

Rep. N. 15187

Racc. N. 11582

**ATTO DI FUSIONE  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di febbraio

(12.02.2022),

in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 3, presso il Teatro Miela.

Avanti a me **avv. Andrea Maistrello**, notaio residente in Spilimbergo, iscritto presso il Collegio Notarile di Pordenone,

sono comparsi

- PERISSINI MAURO, nato a Gorizia il 31 luglio 1959, domiciliato per la carica a Gorizia, Viale XXIV Maggio n.5, che dichiara di intervenire nel presente atto quale Presidente e legale rappresentante dell'associazione non riconosciuta

**"Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia"**, in breve "Confcooperative Gorizia", con sede a Gorizia, Viale XXIV Maggio n. 5, codice fiscale 80001280314,

autorizzato al presente atto in esecuzione della delibera dell'Assemblea Provinciale Straordinaria in data 3 dicembre 2021, di cui al verbale di pari data n. 14817/11260 di mio rep., registrato a Pordenone il 6 dicembre 2021 al n. 20091;

- BENINI PAOLA, nata a Udine il 20 febbraio 1970, domiciliata per la carica a Udine, Via Giovanni Paolo II n. 15, che dichiara di intervenire nel presente atto quale Presidente dell'associazione non riconosciuta

**"Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane"**, in breve "Confcooperative Udine, con sede in Udine, Via Giovanni Paolo II n. 15, codice fiscale 80009450307,

autorizzata al presente atto in esecuzione della delibera dell'Assemblea Provinciale Straordinaria in data 4 dicembre 2021, di cui al verbale di pari data n. 14819/11262 di mio rep., registrato a Pordenone il 6 dicembre 2021 al n. 20093;

- PARISINI DARIO, nato a Trieste il 31 dicembre 1956, domiciliato per la carica a Trieste, Via del Coroneo n. 16, che dichiara di intervenire nel presente atto quale Presidente dell'associazione riconosciuta

**"Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste"**, in breve "Confcooperative Trieste", associazione riconosciuta dotata di personalità giuridica, iscritta al Registro delle persone Giuridiche della Regione Friuli Venezia Giulia al n. 96, con sede in Trieste, Via del Coroneo n. 16, codice fiscale 80015610324, autorizzato al presente atto in esecuzione della delibe-

Registrato a  
Pordenone  
il 17/02/2022  
al n. 2124 serie 1T  
Euro 825,00



ra dell'Assemblea Provinciale Straordinaria in data 3 dicembre 2021, di cui al verbale di pari data n. 14818/11261 di mio rep., registrato a Pordenone il 6 dicembre 2021 al n. 20092;

I componenti, della cui identità personale e poteri di firma io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto, e, innanzi tutto,

**PREMETTONO CHE**

- A -

= le associazioni partecipanti alla fusione sono tutte articolazioni territoriali della Confederazione Cooperative Italiane aventi scopi e finalità comuni;

= sono associazioni di categoria e come tali escluse dalla disciplina del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), a norma dell'art. 4, comma 2, del medesimo decreto;

= ai sensi dell'art. 42-bis c.c. alla fusione si applicano le norme in tema di fusione di società, di cui agli articoli 2501 e seguenti c.c., in quanto compatibili;

= il progetto di fusione, redatto congiuntamente dagli Organi Amministrativi delle associazioni partecipanti alla fusione, ai sensi dell'art. 2501-ter de c.c., è stato approvato:

1) dal Consiglio Provinciale di Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia in data 30 settembre 2021;

2) dal Consiglio Provinciale della Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste in data 1° ottobre 2021;

3) dal Consiglio Provinciale di Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane in data 29 settembre 2021;

= si tratta di fusione propria mediante la costituzione di una nuova associazione non riconosciuta con la denominazione "Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isonzine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria", con sede legale nel Comune di Udine, attualmente Viale Giovanni Paolo II n. 15, e sedi secondarie nei Comuni di Gorizia, attualmente Viale XXIV Maggio n. 5, e Trieste, attualmente Via del Coroneo n.16, con durata illimitata;

= all'operazione prospettata non si applicano:

1) l'art. 2501-ter, comma 1, n/ri 3), sul rapporto di cambio, 4), sulle modalità di assegnazione di quote dell'associazione risultante dalla fusione, e 5), sulla data dalla quale tali quote partecipano agli utili;

2) le disposizioni sulla relazione dell'organo amministrativo (art. 2501-quinques c.c.) e sulla relazione degli esperti (art. 2501-sexies c.c.);

= la fusione ha luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle associazioni alla data del 31 luglio

2021;

= il progetto di fusione:

- è stato pubblicato in data 5 ottobre 2021 sul sito internet di Confcooperative Friuli Venezia Giulia alle pagine raggiungibili ai seguenti link:

<https://bit.ly/3kyEwL9>, per Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia;

<https://bit.ly/3hYH5oi>, per Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste;

<https://bit.ly/3nUtdPA>, Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane;

- per la Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste, che è un'associazione riconosciuta, a norma dell'art. 42-bis c.c., è stato pubblicato in data 5 ottobre 2021 presso il Registro Regionale delle persone giuridiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

- a partire dal 5 ottobre 2021 il progetto di fusione e i documenti indicati all'art. 2501-septies del c.c. sono rimasti depositati nelle sedi delle associazioni;

- B -

= il progetto di fusione è stato, quindi approvato:

a) dall'Assemblea Provinciale Straordinaria di "Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia" con delibera in data 3 dicembre 2021, di cui al verbale di pari data n. 14817/11260 di mio rep., registrato a Pordenone il 6 dicembre 2021 al n. 20091;

b) dall'Assemblea Provinciale Straordinaria di "Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane" con delibera in data 4 dicembre 2021, di cui al verbale di pari data n. 14819/11262 di mio rep., registrato a Pordenone il 6 dicembre 2021 al n. 20093;

c) dall'Assemblea Provinciale Straordinaria di "Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste" con delibera in data 3 dicembre 2021, di cui al verbale di pari data n. 14818/11261 di mio rep., registrato a Pordenone il 6 dicembre 2021 al n. 20092;

- C -

= le citate delibere di fusione sono state pubblicate in data 9 dicembre 2021 sul sito internet di Confcooperative Friuli Venezia Giulia alle pagine raggiungibili ai seguenti link:

<https://bit.ly/3kyEwL9>, per Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia;

<https://bit.ly/3hYH5oi>, per Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste;

<https://bit.ly/3nUtdPA>, Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane

= per la Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste, che è un'associazione riconosciuta, a norma dell'art. 42-bis c.c., la delibera di fusione è stata i-



scritta in data 7 dicembre 2021 presso il Registro Regionale delle persone giuridiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

- D -

La fusione può ora essere attuata, essendo ormai decorso il termine di sessanta giorni, previsto dall'art. 2503 c.c., dalle formalità di pubblicità (sito Internet e Registro Regionale delle persone giuridiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) delle sopra citate delibere, senza che nessun creditore abbia fatto opposizione, come i componenti espressamente mi dichiarano, sotto la loro esclusiva responsabilità, dopo essere stati ammoniti sulle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni false, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tanto premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti danno attuazione come segue alle predette delibere di fusione:

#### Art. 1

**1.1** - Le associazioni "Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia", "Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane", e "Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste", come sopra rappresentate, si dichiarano fuse mediante la costituzione di una nuova associazione non riconosciuta avente la denominazione **"Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isonzine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria"** in conformità al Progetto di Fusione, nonché a quanto deliberato dalle associazioni nelle rispettive deliberazioni di fusione, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 2021.

#### Art. 2

**2.1** - La fusione avrà effetto:

= ai fini civilistici, dalla data del giorno 1 (uno) marzo 2022 (duemilaventidue), purché il presente atto sia stato già iscritto nel Registro Persone Giuridiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 2504 c.c.;

= ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, comma 1, n. 6, c.c., le operazioni delle associazioni partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'Associazione di nuova costituzione relativo all'anno in corso alla data di iscrizione del presente atto nel Registro Persone Giuridiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per consentire ai terzi una più agevole conoscibilità degli effetti della fusione, l'atto di fusione sarà pubblicato:

a) sul sito di Confcooperative Friuli Venezia Giulia raggiungibili ai seguenti link:

Per gli associati aderenti a Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia <https://bit.ly/3kyEwL9>

Per gli associati aderenti a Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste <https://bit.ly/3hYH5oi>

Per gli associati aderenti a Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane <https://bit.ly/3nUtdPA>

b) per la Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste, che risulta essere associazione riconosciuta, a norma dell'art. 42-bis c.c. nel Registro Persone Giuridiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come detto in precedenza.

### Art. 3

**3.1** - L'associazione di nuova costituzione "Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria" ha sede legale nel Comune di Udine, attualmente Viale Giovanni Paolo II n. 15, e sedi secondarie nei Comuni di Gorizia, attualmente Viale XXIV Maggio n. 5, e Trieste, attualmente Via del Coroneo n.16, con durata illimitata.

A comporre il primo Consiglio Territoriale sono nominati 24 (ventiquattro) membri, indicati nell'elenco che si allega al presente atto **sotto la lettera "A"** e che resteranno in carica, in deroga a quanto previsto dall'art. 8 dello statuto, fino al 31 dicembre 2023.

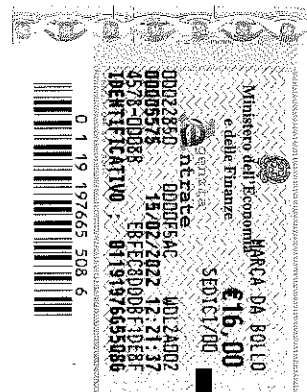
Viene designata quale Presidente dell'Associazione, che resterà in carica, in deroga a quanto previsto dall'art. 8 dello statuto, fino al 31 dicembre 2023, la signora:

BENINI PAOLA, nata a Udine il 20 febbraio 1970, codice fiscale BNN PLA 70B60 L483H, domiciliata per la carica in Udine, attualmente Viale Giovanni Paolo II n. 15; Vengono designati quali componenti dell'Organo di Controllo di Controllo i Dottori Commercialisti indicati nell'allegato "A".

Gli scopi sociali, nonché in genere la disciplina dell'associazione sono contenuti nello statuto già allegato sotto la lettera "A" al progetto di fusione e che si allega nuovamente al presente atto sotto **la lettera "B"**.

### Art. 4

**4.1** - A partire dalla data di efficacia della presente fusione, l'associazione di nuova costituzione diviene titolare di tutto il patrimonio delle associazioni partecipanti all'operazione, andando ad assumere a proprio vantaggio tutti i diritti e le situazioni soggettive attive in genere ed a proprio carico tutte le obbligazioni e situazioni soggettive passive in genere facenti capo alle predette associazioni, senza eccezione alcuna. Ogni persona, Ente od Ufficio, sia pubblico che privato, resta, pertanto, sin d'ora autorizzato, senza neces-



sità di ulteriori atti e consensi e con pieno e definitivo esonero da responsabilità, a trasferire ed intestare all'associazione di nuova costituzione "Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria" tutti gli atti, contratti, documenti, depositi cauzionali o altri titoli, polizze, concessioni, autorizzazioni, conti attivi e passivi attualmente intestati o intitolati alle associazioni partecipanti all'operazione.

Per effetto della fusione, alla data di efficacia della fusione, le associazioni partecipanti alla fusione si estinguono, i patrimoni confluiscono nell'Associazione risultante dalla fusione, e i loro associati diventano associati dell'Associazione risultante dalla fusione senza poter vantare alcun diritto sul patrimonio di quest'ultima.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori e non vi sono particolari trattamenti da segnalare ai sensi dell'art. 2501-ter, comma primo, n.ri 7 e 8, c.c.

I comparenti autorizzano tutte le volture, trascrizioni e intavolazioni che verranno eventualmente richieste in conseguenza di quest'atto, e precisano che:

- la "Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia", è proprietaria e intestataria, tra l'altro, dei seguenti beni:

a) **BENI IMMOBILI**

**UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA**

**PARTITA TAVOLARE 4694 (quattromilaseicentonovantaquattro)**

**c.t. 1 (primo) di GORIZIA**

Foglio A

unità condominiale

- con 33/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4653 (art. 1117 c.c.)

il tutto corrispondentemente censito al Catasto Fabbricati del:

**COMUNE DI GORIZIA - sezione urbana B**

**foglio 17 (diciassette), p.lla .1366 (milletrecentosessantasei), Subalterno 41 (quarantuno), Viale XXIV Maggio n. 5, piano: S1-2, zona cens. 1, cat. A/2, Classe 3, consistenza 7 vani, superficie totale mq 173, superficie totale escluse aree scoperte mq 170, rendita euro 813,42,**

b) **PARTECIPAZIONI SOCIALI**

- partecipazione di nominali Euro 3.082,00 (tremilaottantadue virgola zero zero) del capitale sociale nella società "SERVIZI ED INNOVAZIONE AZIENDALE SOCIETA' COOPERATIVA", con sede legale in Udine, Viale Giovanni Paolo II, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel

Registro delle Imprese di Pordenone-Udine: 00381610302, REA N.: UD-109161, iscritta al Registro Regionale delle Cooperative Sezione cooperative a mutualità prevalente con il n. A105568;

- partecipazione di nominali Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) del capitale sociale della società " CONSERVIZI FVG SRL" in Udine, Viale Giovanni Paolo II, capitale sociale Euro 505.500,00 (cinquecentocinquemilacinquecento virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pordenone-Udine: 02299660304, REA N.: UD-250424;

- partecipazione di nominali Euro 87,79 (ottantasette virgola settantanove) del capitale sociale della società "Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli-Venezia Giulia - Società cooperativa" abbreviato CASSA RURALE FVG" con sede legale in Gorizia, frazione Lucinico, Via Luigi Visini n. 2, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia-Giulia: 00074360314, REA N.: GO-37400, iscritta al Registro Regionale delle Cooperative Sezione cooperative a mutualità prevalente con il n. A160299;

\*\*\*

- la "Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane" è proprietaria e intestataria, tra l'altro, dei seguenti beni:

a) **BENI IMMOBILI**

**CATASTO FABBRICATI**

**COMUNE DI UDINE**

Foglio 6 (sei), p.lla 1.678 (milleseicentotrentotto), subalterno 145 (centoquarantacinque), zona censuaria 3, Via Verzegnis n. 13, piano S1, categoria C/6, Cl. 4, consistenza mq. 13, superficie catastale totale mq. 13, Rendita Catastale 34,24, per la piena proprietà;

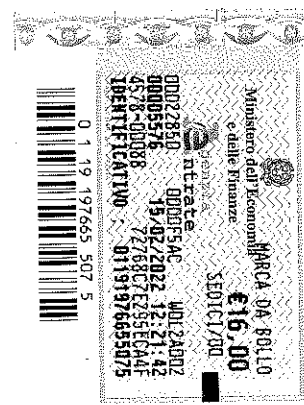
**COMUNE DI UDINE**

Foglio 6 (sei), p.lla 1.678 (milleseicentotrentotto), subalterno 205 (duecentocinque), zona censuaria 3, Via Verzegnis n. 15/1, piano 1, categoria D/8, Rendita Catastale 2.206,00, per la quota di comproprietà pari a 2294/10000 (duemiladuecentonovantaquattro diecimillesimi) ;

**COMUNE DI UDINE**

Foglio 6 (sei), p.lla 1.678 (milleseicentotrentotto), subalterno 206 (duecentosei), zona censuaria 3, Via Verzegnis n. 15/2, piano 1, categoria D/8, Rendita Catastale 2.660,00, per la quota di comproprietà pari a 2294/10000 (duemiladuecentonovantaquattro diecimillesimi)

b) **BENE MOBILE REGISTRATO**



- autovettura per trasporto di persone - uso proprio,  
modello TOYOTA YARIS, targa DR335AT telaio  
VNKKL96350A281316

**c) PARTECIPAZIONI SOCIALI**

come da elenco che si allega sotto la lettera "C"

\*\*\*

- la "Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste", è proprietaria e intestataria, tra l'altro, dei seguenti beni:

**PARTECIPAZIONI SOCIALI**

come da elenco che si allega sotto la lettera "D"

**Art. 5**

5.1 - In esecuzione e conferma delle delibere citate in premessa, l'associazione di nuova costituzione "Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria" è autorizzata, irrevocabilmente e nella più ampia e definitiva forma, a compiere in ogni tempo e senza necessità di alcun ulteriore intervento delle associazioni partecipanti all'operazione, qualunque atto, pratica, formalità necessaria ed opportuna allo scopo di farsi riconoscere, nei confronti di chiunque, quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di ogni attività patrimoniale delle associazioni fuse stesse e subingredita di pieno diritto in ogni rapporto attivo e passivo di queste ultime, a norma dell'art. 2504-bis del codice civile.

**Art. 6**

**6.1** - Le spese di quest'atto e dipendenti rimarranno a carico dell'associazione di nuova costituzione "Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria"

**6.2** - Ai fini repertoriali, i componenti dichiarano che il patrimonio netto delle associazioni fuse ammontano complessivamente ad Euro 793.040,00 (settecentonovantatremilaquaranta virgola zero zero) di competenza rispettivamente:

- "Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste", Euro 244.862,00 (duecentoquarantaquattromilaottocentosessantadue virgola zero zero);

- "Confcooperative - Unione Provinciale Cooperative di Gorizia", Euro 87.334,00 (ottantasettemilatrecentotrentaquattro virgola zero zero).

- "Confcooperative Udine - Associazione Cooperative Friulane", Euro 460.844,00 (quattrocentosessantamilaottocentoquarantaquattro virgola zero zero).

**I componenti mi dispensano dalla lettura dei documenti allegati sotto la lettera "A", "C" e "D"**

Quest'atto, scritto in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia su di tre fogli per nove pagine, viene da me notaio letto ai componenti, **unitamente**



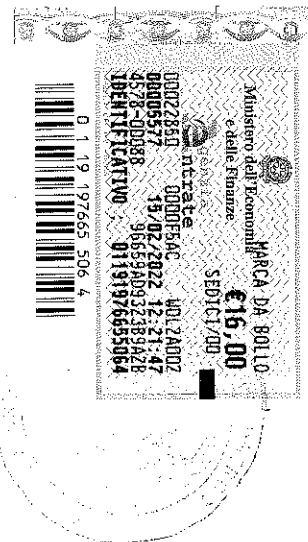
all'allegato "B", che lo approvano e confermano e con  
me notaio lo sottoscrivono alle ore nove e minuti tren-  
tasei.

F.to: Mauro Perissini

F.to: Paola Benini

F.to: Dario Parisini

F.to: Andrea Maistrello L.S.



11 marzo 'A' al rep. 15107  
 e. racc. 15102  
 CF

CATEGORIA Presidente Confcooperative Alpe Adria		COGNOME E NOME		DATA E LUOGO DI NASCITA		RESIDENZA (indirizzo e comune)		E-MAIL	
BENINI PAOLA		BENINI PAOLA		24/02/1970 UDINE		Via Monte Forno n. 36 - 33100 Udine		paola.benini@hattivalab.org	
ELENCO MEMBRI CONSIGLIO TERRITORIALE									
CF	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA (indirizzo e comune)	E-MAIL					
BRLD59M501483D	BARILLARI DIANA	10/08/1959 UDINE	Via Annes n. 1 - 33100 Udine	accademiateste@nicopepe.it					
BNCI872R121483T	BIANCHET LORIS	17/10/1972 UDINE	Via Quarto Genova n. 11/1 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)	info@ancora-coopsoic.it					
BRNRDA73C13C759H	BRONT ARIEDO	13/03/1973 CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	Via Vallanana n. 24 - 33043 Cividale del Friuli (UD)	sara.ariedo@gmail.com					
CNRN258188215F	CARNIELLO RENZO	18/02/1954 BRUGNERA (PN)	Via Maggiore n. 81 - 33170 Pordenone (PN)	r.carniello@alice.it					
FNTPR257P701781Z	FANTIN PATRIZIA	30/09/1957 VERONA	Via Marco Aurelio n. 6 - 33010 Feltrino Umberto (UD)	patriziafantin@virgilio.it					
FSCNCL71M011483G	FOSCHIATTO NICOLA	01/08/1971 - UDINE	Via Rive Convide n. 11/b - 33040 Povolierto fraz. Ravasa (UD)	nicola.foschiatto@libero.it					
GMDDDE49123F756K	GOMBOSO EDDI	23/07/1949 - MORTEGLIANO (UD)	Via Sandro Pertini n. 2 - 33050 Mortegliano (UD)	eddi.gomboso@gmail.com					
GRNGPP86C53F839Q	GIUARINO GIUSEPPINA	15/03/1986 - NAPOLI	Via del Molino A Vento n. 3 - 34137 Trieste	giusyfm@gmail.com					
NNNDN161131483U	NONINO DANIELE	13/07/1961 - UDINE	Via Garibaldi n. 57 - 33040 Pradamano (UD)	danonino@noninonimpianti.it					
SACCAVINI GIANNI	SACCAVINI GIANNI	18/11/1964 - CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	Via Divisione Julia n. 18/1 - 33083 Premariacco (UD)	gianni.saccavini@creffriuli.it					
VACCA ALBERTO	VACCA ALBERTO	23/12/1971 - CODROIPO (UD)	Via Leicix n. 23 - 33033 Codroipo (UD)	alberto.vacca@universis.com					
ZANFAGNINI ELISABETTA	ZANFAGNINI ELISABETTA	02/11/1969 - UDINE	Largo del Piccolo n. 26 - 33100 Udine	parisini@interlandconsorzio.it					
PARISINI DARIO	PARISINI DARIO	31/12/1956 TRIESTE	Via Aquileia n.10 - 34136 Trieste	betina.zanfagnini@libero.it					
ERAMRZ63A29L424B	ERA MAURIZIO	29/01/1963 TRIESTE	Via Cesare dell'Acqua n.25/1 - 34149 Trieste	m.era@intermodalerieste.it					
GULL MAURO	GULL MAURO	18/11/1970 TRIESTE	Via commerciale n.23 - 34134 Trieste	mauro.gull@libero.it					
LELLA MICHELA	LELLA MICHELA	10/05/1960 TRIESTE	Via del Coroneo n.41/A - 34133 Trieste	tsab@hotmail.it					
MZZAN SERENA	MZZAN SERENA	06/05/1960 TRIESTE	Via Tagliapietra n.3 - 34123 Trieste	mizzan@immaginariascientifico.it					
PERTOT MARKO	PERTOT MARKO	07/08/1968 TRIESTE	Via d'Vallicella n.5/2 - 34136 Trieste	marko@pertot.com					
DONATONE LUIGI	DONATONE LUIGI	11/09/1963 UDINE	Via Del Molino A Vento n. 86 - Trieste	lagrades@libero.it					
DORSI MARINA	DORSI MARINA	25/04/1961 MONFALCONE	Via Marconi n. 23 - Turriaco	marinorsi@gmail.com					
FONTANA LUCA	FONTANA LUCA	25/12/1971 PALMANOVA	Via Dante n. 35 - Marignano del Friuli	fontana.l@confcooperative.it					
PERISSINI MAURO	PERISSINI MAURO	30/07/1965 GORIZIA	Via Caprin n. 26 - Gradisca d'isonzo	perissini.m@confcooperative.it					
PICCONONNA GIUSEPPINA	PICCONONNA GIUSEPPINA	05/06/1964 BITONTO (BA)	Via Bressari n. 4 - Gradisca d'isonzo	p.piccononna@consorzioimposafco.org					
PIEROBON ALESSANDRO	PIEROBON ALESSANDRO	26/07/1966 MONFALCONE	Via Rossini n. 37 - Ronchi dei Legionari	info@cittasolidale.com					
ELENCO MEMBRI COLLEGIO SINDACALE									
CF	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA (indirizzo e comune)	E-MAIL					
MBLGM172R63L424V	AMABILE CARMELA	23/10/1972 TRIESTE	Via del Marcese n.35 - 34149 Trieste	scarmen@studiodelavalle.it					
TURELLO NICOLA	TURELLO NICOLA	26/06/1968 UDINE	Via Andreuzzi n.12 - 33100 Udine	nicola.turello@gmail.com					
RPTCHR74T601424X	REPETTI CHIARA	20/12/1974 TRIESTE	Via Baldasseria n. 35 - 33040 Pradamano (UD)	c.repetti@studiorpenti.it					
CCCSRG64P25H501X	CECCOTTI SERGIO	25/09/1964 ROMA	Via S. Martino n. 49 - Romano d'Isosno	s.ceccotti@studioceccotti.net					
LCCDNI.67P4461483O	LUCCA DANIELA	04/09/1967 UDINE	Via Tomadini n. 12 - Udine	studio@banielaLUCCA.com					

Allegato "B" al rep. 15187 e racc. 11502

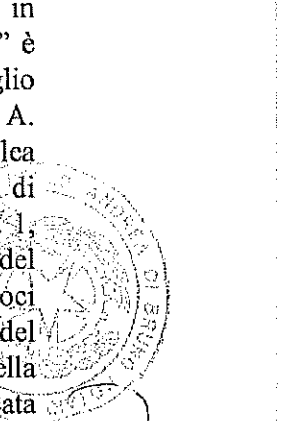
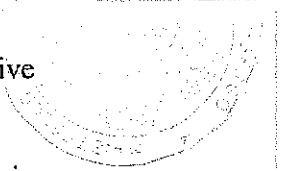
**STATUTO**  
**UNIONE DELLE COOPERATIVE E MUTUE FRIULANE, ISONTINE E**  
**GIULIANE – CONFCOOPERATIVE ALPE ADRIA**

**PREAMBOLO**

L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria è costituita dall'unione tra:

A) **Confcooperative – Unione Provinciale Cooperative di Gorizia**, denominata in origine "Unione Provinciale delle Cooperative e Mutue della Provincia di Gorizia" è stata costituita in Gorizia con rogito notaio dott. Giuseppe Grusovin in data 9 luglio 1949 rep. n. 4751 (registrato a Gorizia l'11 luglio 1949 al n. 11, vol. 25, Mod. I, A. Pubbl.), il cui statuto è stato successivamente modificato: -dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 27 agosto 1968 con atto del notaio dott. Giuseppe Sardelli di Gorizia rep. n. 7407 racc. n. 623, ivi registrato il 2908.1968 al n. 805 vol. 48, mod. 1, atti pubblici; -dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 3 aprile 1977 con atto del notaio dott. Mario Gialanella di Gorizia rep. n. 77; -dall'Assemblea Generale dei soci del 26 maggio 1995; -dal Consiglio Provinciale in data 18 dicembre 1998 - ai sensi del Decreto Legislativo 04.12.1997 n. 460 e con l'osservanza delle disposizioni della Circolare Ministero delle Finanze 12.05.1998 n. 124/E- e successivamente ratificata dall'Assemblea Generale dei soci del 12 febbraio 2000; - dall'Assemblea Generale dei soci del 31 gennaio 2004 atto registrato a Gorizia l'11.02.2004 al n. 251 serie 3; - da ultimo dall'Assemblea Provinciale dei soci del 14 febbraio 2020 (atto di deposito documento dd. 28.05.2021 redatto dal Notaio dott. Caruso Francesco di Cormons, Rep. n. 4447 Racc. n. 2988, registrazione telematica Agenzia Entrate di Gorizia il 17.06.2021 al n. 1165 – Serie IT);

B) **Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste** (abbreviata "Confcooperative Trieste"), denominata in origine "Federazione delle Cooperative e Mutue Giuliane", è stata costituita a Trieste con rogito del Notaio dott. Mario Froglija in data 27 aprile 1946 – N° Rep. 1888 – N° Racc. 525 (registrato a Trieste il 22 agosto 1946 al N° 630 – Mod. I vol. 61), riconosciuta la personalità giuridica in data 16 ottobre 1946 dalla Prefettura di Trieste – Atto N. 3183/11139. Lo Statuto è stato successivamente modificato: - dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 maggio 1947, con atto del Notaio dott. Mario Froglija di Trieste – N° di Rep. 3319 – N° Racc. 7720 – registrato a Trieste il 12 agosto 1947 al N. 666 Mod. I Vol 66; - dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27 settembre 1948, con atto del Notaio dott. Mario Froglija di Trieste – N° di Rep. 6457 – N° Racc. 1036 (registrato a Trieste il 16 ottobre 1948 al N° 1238 Mod. I Vol. 70); - dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27 aprile 1981, con atto del Notaio dott. Mario Froglija di Trieste – N° di Rep. 92694 – N° Racc. 15157 (registrato a Trieste il 18 maggio 1985 al N° 2463 - Mod. I Vol. 193; - dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 17 febbraio 1986, con atto del Notaio dott. Livio Vecchioni di Trieste – N. di Rep. 1632 – N. di Racc. 250 (registrato a Trieste il 27 febbraio 1986 al N. 767 Serie 1/A); - dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 17 dicembre 1992, con atto del Notaio dott. Livio Vecchioni di Trieste – N. 12055 – N. Racc. 2271 (registrato a Trieste il 28 dicembre 1992 al N. 4445 Serie 1/A; - dall'Assemblea Straordinaria dei Soci de 7



*Handwritten signature*

*Handwritten signatures and stamps*

ottobre 2004, con atto del Notaio dott. Furio Gelletti di Trieste – N° di Rep. 19.049 – N. Racc. 4.359 (registrato a Trieste il 7 ottobre 1986 al N° 101701 – Serie I);

C) **Confcooperative Udine – Associazione Cooperative Friulane**, denominata “Associazione Cooperative Friulane”, costituita a Udine con atto 1° ottobre 1945 n. 18136 notaio dott. Marzona di Udine, ivi registrato il 19 ottobre 1945 al n. 1138, il cui statuto è stato successivamente modificato con atti 11 maggio 1957 rep. 1331 notaio Sergio Cipolla di Latisana, ivi registrato il 18 maggio 1957 al n. 817, 3 febbraio 1968 rep. n. 90865 notaio Livio Rubini di Udine, ivi registrato il 12 febbraio 1968 al n. 697, 7 giugno 1975 rep. n. 39828/9952 notaio Angelo Occhialini di Udine, ivi registrato il 10 giugno 1975 al n. 3931 Atti Pubblici, 11 gennaio 1989 rep. n. 63212, n. 13860 di raccolta notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, ivi registrato il 19 gennaio 1989 al n. 316 Atti Pubblici, 24 febbraio 1990 rep. n. 66328, n. 7515 di raccolta notaio Antonio Frattasio di Udine, ivi registrato in data 7 marzo 1990 al n. 1197 Atti Pubblici, 11 maggio 1993 rep. n. 34234, n. 10900 di raccolta notaio Bruno Panella di Udine, ivi registrato in data 14 maggio 1993 al n. 2183 Atti Pubblici, 15 ottobre 1994 rep. n. 40569, n. 12500 di raccolta notaio Bruno Panella di Udine, ivi registrato in data 24 ottobre 1994 al n. 5008 Atti Pubblici, 29 gennaio 2000 rep. n. 56165 e racc. n. 19094 notaio Bruno Panella di Udine ivi registrato in data 18 febbraio 2000 al n. 1368 atti pubblici, e da ultimo con atto 7 febbraio 2004 rep. n. 65427 e racc. n. 23823 notaio Bruno Panella di Udine ivi registrato in data 20 febbraio 2004 al n. 1053 atti pubblici, si richiama all’Unione Provinciale Cooperative costituita nel 1919 e successivamente sciolta d’autorità nel 1926, si colloca nel solco della tradizione dei principi della mutualità e della solidarietà.

Esse hanno ispirato ed ispirano la propria azione ai principi ed alla tradizione sociale cristiana e sono aperte a quanti pongono a fondamento della vita associativa i valori di solidarietà economica e sociale, di libertà e di partecipazione ed è retta dal seguente Statuto.

#### **ART. 1 DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – FINALITÀ**

1. L’associazione denominata **Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria** ha sede legale nel comune di Udine e durata illimitata.
2. Sono inoltre istituite una sede secondaria in comune di Gorizia ed una sede secondaria in comune di Trieste.
3. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 6 dello Statuto della Confederazione Cooperative Italiane – associazione nazionale autonoma di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del Movimento cooperativo e delle imprese sociali, riconosciuta giuridicamente ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 – è costituita, fra gli enti cooperativi e mutualistici, le imprese sociali e tutti gli altri enti aderenti alla Confederazione medesima ed aventi sede legale nel territorio delle ex province di Gorizia, Trieste e Udine l’associazione denominata “Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria”.
4. La denominazione abbreviata è “Confcooperative Alpe Adria”. Ai soli fini del presente statuto, la Confederazione Cooperative Italiane verrà brevemente denominata Confcooperative Nazionale.
5. L’associazione non ha scopo di lucro.

6. L'associazione denominata "Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria" è struttura territoriale di Confcooperative Nazionale e la rappresenta nell'ambito delle ex province di Gorizia, Trieste e Udine nel rispetto degli indirizzi generali deliberati dagli organi della Confcooperative Nazionale.

7. La denominazione "Confcooperative Alpe Adria" può essere mantenuta fino a quando costituirà articolazione territoriale di Confcooperative Nazionale. In caso di revoca della rappresentanza da parte di Confcooperative Nazionale, ai sensi dell'art. 6, comma 15 dello statuto confederale, la denominazione dovrà essere modificata immediatamente e, comunque, entro 7 giorni dalla notifica della revoca, sopprimendo nella denominazione stessa la parola "Confcooperative".

## ART. 2 SCOPI

1. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria ispira la propria azione ai principi e alla dottrina sociale cristiana ed è aperta a quanti pongono a fondamento della vita associativa i valori di solidarietà e di impegno verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale, di libertà e di partecipazione, di cui al primo articolo dello Statuto confederale nazionale.

2. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria, nel rispetto dei principi ispiratori, nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive di Confcooperative Nazionale e Confcooperative Friuli Venezia Giulia, esplica nel proprio territorio di competenza i compiti che Confcooperative Nazionale svolge in campo nazionale ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto e, fra quelli, in particolare:

- a) la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici degli enti cooperativi, delle imprese sociali, degli altri enti e dei loro soci nell'ambito del territorio delle ex province di Gorizia, Trieste ed Udine;
- b) la promozione, l'organizzazione, lo sviluppo, il coordinamento, la vigilanza e la disciplina degli enti cooperativi, mutualistici e delle imprese sociali;
- c) la difesa della cooperazione e delle imprese sociali quali fattori di trasformazione e progresso delle strutture sociali e della coesione sociale;
- d) la diffusione degli ideali, dei principi e delle esperienze della cooperazione;
- e) la promozione di iniziative per favorire lo sviluppo della cooperazione e delle imprese cooperative e la costituzione di nuove cooperative;
- f) la promozione, di nuove iniziative cooperative e di imprese sociali e dello sviluppo degli enti aderenti;
- g) la promozione dell'intersectorialità, la collaborazione e l'aggregazione tra gli enti aderenti, anche attraverso la creazione di reti di imprese, consorzi, gruppi cooperativi o altre forme legalmente consentite;
- h) l'organizzazione, il coordinamento e la disciplina degli enti aderenti;
- i) la formazione ai propri associati ed agli enti a questi aderenti;
- j) lo sviluppo della coscienza solidaristica e dell'imprenditoria sociale, assumendo e favorendo tutte le iniziative atte alla elevazione morale ed alla formazione associativa;
- k) lo sviluppo della coscienza cooperativa, assumendo e favorendo tutte le iniziative atte all'elevazione morale ed alla formazione cooperativa ed imprenditoriale delle imprese associate, dei loro soci e amministratori; alla formazione identitaria e professionale dei quadri, tecnici ed altri lavoratori addetti degli enti stessi; alla diffusione degli ideali, dei principi e delle esperienze della cooperazione;

*Adello*

*[Circular stamp and signature]*

*Anna Perini  
Alpe de M...  
T...*

- l) la diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra uomo e donna nell'ambito dell'imprenditoria cooperativa e delle imprese sociali;
- m) la promozione della crescita del movimento cooperativo e delle imprese sociali, in particolare nei Paesi in via di sviluppo e di recente ordinamento democratico;
- n) la preparazione dei lavoratori, degli imprenditori familiari, dei piccoli operatori economici e dei cittadini in genere, con particolare riguardo sia all'imprenditoria giovanile, sia all'acquisizione e gestione degli strumenti di produzione, scambio e servizio nell'economia cooperativa e sociale;
- o) l'organizzazione e la realizzazione, anche in collaborazione, con le strutture qualificate, di convegni, incontri, corsi di formazione, di aggiornamento, di perfezionamento e specializzazione per soci, dirigenti, tecnici e dipendenti e l'attuazione di tutte le iniziative formative di interesse cooperativo o mutualistico comprese quelle che mirano a favorire l'accesso al mercato del lavoro, anche in forma cooperativa, di giovani, soggetti svantaggiati e disoccupati utilizzando risorse proprie o risorse pubbliche;
- p) la promozione, l'assistenza e l'attuazione dei servizi amministrativi, legali, sindacali, tecnico economici, di assistenza alla stipula dei contratti agrari in deroga ai sensi della Legge 203/1982, di patronato e di assistenza sia nei confronti degli associati e sia nei confronti dei soci degli associati stessi, anche favorendo l'istituzione di sportelli di servizi e circoli dei soci in ogni caso ed assicurando il collegamento con gli organi e gli uffici di Confcooperative Friuli Venezia Giulia e della Confcooperative Nazionale;
- q) l'attuazione di tutte le eventuali funzioni attribuite all'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria da Confcooperative Nazionale e da Confcooperative Friuli Venezia Giulia;
- r) la raccolta di ogni documentazione, nonché la raccolta ed elaborazione dei dati statistici sulla cooperazione e delle imprese sociali, anche ai fini di interesse generale;
- s) la stipula di accordi e di contratti collettivi di lavoro integrativi per il territorio di competenza;
- t) la designazione, salvo diversa disposizione di legge, dei rappresentanti di Confcooperative negli enti, negli istituti e nelle autorità provinciali e locali, dandone notizia a Confcooperative Nazionale ed a Confcooperative Friuli Venezia Giulia;
- u) la promozione e l'assicurazione della partecipazione degli enti aderenti all'attività di Confcooperative Friuli Venezia Giulia e di Confcooperative Nazionale, nonché la loro rappresentanza nelle assemblee per la elezione degli organi di Confcooperative Friuli Venezia Giulia e di Confcooperative Nazionale;
- v) la cessione di pubblicazioni riguardanti i contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché l'assistenza agli associati in materia di applicazione degli stessi contratti e di legislazione sul lavoro, nonché la formazione ai propri associati;
- z) l'assunzione di partecipazioni ed interessenze di ogni tipo ai fini del raggiungimento degli scopi associativi.

3. Per il conseguimento delle finalità predette, l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria potrà:

- a) avvalersi degli interventi previsti, nei diversi settori economico sociali, dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e dalle Pubbliche Amministrazioni in genere, nonché di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge;
- b) stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, società, associazioni, istituti e centri di ricerca.

4. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria collabora con le competenti articolazioni di Confcooperative Friuli Venezia Giulia per l'adempimento, da parte dei revisori, delle funzioni ispettive e di revisione, secondo la legge ed i regolamenti emanati dai competenti organi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

5. Confcooperative Nazionale, l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria e gli enti associati riconoscono, tra i valori fondanti la propria organizzazione, il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza.

6. Le imprese che aderiscono a Confcooperative Nazionale e l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria respingono e contrastano ogni forma di estorsione, usura, sfruttamento del lavoro o altre tipologie di reato poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le forze dell'ordine e le istituzioni, denunciando, anche con l'assistenza della Confederazione, ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.

7. Il mancato rispetto delle norme etiche di Confcooperative Nazionale e dei doveri degli associati è sanzionato con la diffida e l'esclusione.

8. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria esercita inoltre le funzioni demandate da leggi, regolamenti ed atti dei poteri pubblici.

9. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria si uniforma alle direttive generali di Confcooperative Nazionale e Regionale e applica le relative delibere assunte dagli organi nazionali e regionali.

### ART. 3 - ADESIONE - EFFETTI ED OBBLIGHI RELATIVI

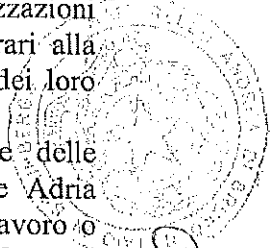
1. Gli enti cooperativi e mutualistici e loro consorzi e le imprese sociali, la cui adesione sia stata deliberata ed accolta secondo il disposto dello statuto confederale, fanno parte ad ogni effetto dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria. In ogni caso, il rapporto associativo si instaura solo con l'avvenuta immatricolazione da parte di Confcooperative Nazionale.

2. Con l'adesione delle cooperative e di altri enti si intendono associati a Confcooperative Nazionale finché permane l'adesione anche i soci degli enti medesimi cui è affidata la loro rappresentanza nelle assemblee dell'associazione, come definito in sede regolamentare.

3. Può essere consentita, in base a procedure definite in sede di regolamento confederale, l'adesione di società ordinarie cui partecipino in maggioranza enti cooperativi e mutualistici già aderenti o loro controllate, nonché di società semplici o di fatto o di associazioni di tutela professionali, regolate secondo i principi della cooperazione e della mutualità.

4. Può essere altresì consentita, in base a procedure definite in sede regolamentare, l'adesione di enti ed organismi con finalità solidaristiche o che esplicino attività affini a quelle della cooperazione e delle imprese sociali, o che comunque ne favoriscano l'incremento.

5. Gli enti a carattere nazionale ed interregionale aderiscono direttamente alla Confederazione.



*Adriano Gullotta*

*[Faint signature]*

*Antonio Ferrarini  
Piero Ferrarini*

6. Gli enti a carattere regionale che hanno sede legale nel territorio delle ex province di Gorizia, Trieste ed Udine aderiscono direttamente a Confcooperative Friuli Venezia Giulia e a Confcooperative Nazionale.
7. Gli Enti a carattere nazionale, interregionale e regionale che hanno sede legale nel territorio delle ex province di Gorizia, Trieste ed Udine hanno diritto alla partecipazione all'Assemblea dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria.
8. Apposite norme del Regolamento confederale precisano i requisiti e le caratteristiche che danno accesso all'adesione, nonché le procedure per l'accertamento di tali requisiti e caratteristiche, anche mediante la revisione ed il monitoraggio di cui allo Statuto ed al Regolamento confederale.
9. A tal fine gli enti aderenti sono sottoposti alla revisione ordinaria di norma entro un anno dalla data di adesione.
10. Gli enti aderenti godono del diritto di partecipazione alle assemblee, secondo le norme del presente Statuto.
11. Quando per la particolare natura dell'ente richiedente o per i vincoli che afferiscono alla sua attività non ricorrano i presupposti dell'adesione come sopra prevista, potrà farsi luogo all'ammissione dello stesso, secondo l'apprezzamento e le modalità all'uopo enunciati dal Consiglio di presidenza di Confcooperative Nazionale.
12. L'adesione a Confcooperative Nazionale comporta, ad ogni effetto, l'inserimento dell'ente in tutti gli organismi settoriali, territoriali, nelle quali si articola la Confederazione.
13. Gli enti a carattere misto sono assegnati alla Federazione nazionale del settore inerente la loro attività prevalente.
14. Ancorché non espressamente previsti nelle proposte e nelle delibere di adesione, gli enti aderenti sono obbligati a:
  - a) osservare il presente statuto, lo statuto confederale, gli statuti delle Federazioni nazionali e di Confcooperative Friuli Venezia Giulia e rispettare le deliberazioni dei rispettivi organi;
  - b) osservare, anche per quanto concerne le condizioni per la partecipazione agli organi, le disposizioni emanate da Confcooperative Nazionale, dalle Federazioni nazionali e da Confcooperative Friuli Venezia Giulia;
  - c) versare regolarmente il contributo associativo dovuto all'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria, nella misura stabilita dagli organi competenti, nonché i contributi obbligatori per legge o per regolamento governativo;
  - d) comunicare all'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria gli avvisi di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'ente, alle quali ha sempre diritto di partecipare un rappresentante dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria;
  - f) ricevere la revisione e il monitoraggio previsti dallo statuto confederale, nonché le revisioni e le ispezioni che Confcooperative Friuli Venezia Giulia è chiamata ad eseguire, in virtù del riconoscimento conseguito ai sensi della L.R. F.V.G. 03 dicembre 2007 n. 27 e sue successive modifiche;

#### **ART. 4 - RECESSO ED ESCLUSIONE**



1. Il recesso è regolato dall'art. 24 del codice civile ed è produttivo di effetti nei riguardi dell'intera organizzazione confederale. Il recesso produce effetto solo dalla ricezione, da parte di Confcooperative nazionale, della relativa comunicazione con allegata la delibera adottata dall'organo competente. Il recesso comunicato alla sola Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria continua ad essere improduttivo di effetti giuridici.
2. Della dichiarazione di recesso prende atto Confcooperative Nazionale e ne dà comunicazione a tutte le strutture territoriali e settoriali interessate. Essa è produttiva di effetti giuridici secondo l'art. 24 comma 2 del codice civile.
3. L'esclusione è disposta nei confronti degli enti aderenti che non ottemperino agli obblighi statutari ovvero turbino la compagine sociale ovvero non siano in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui allo statuto ed ai regolamenti confederali o comunque arrechino, con la loro condotta, pregiudizio morale o materiale all'organizzazione nel suo complesso ed a tutti i livelli [confederale centrale o periferica].
4. Può essere causa di esclusione, l'adesione ad altra organizzazione nazionale giuridicamente riconosciuta di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, se non sia stata comunicata e concordata preventivamente con Confcooperative secondo le procedure stabilite dal Regolamento sulle adesioni di Confcooperative Nazionale. In tal caso si applicano le norme del precedente comma 1).
5. L'esclusione è proposta dagli organi dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria ed assume efficacia dopo la cancellazione dagli elenchi confederali deliberata dal Consiglio di Presidenza di Confcooperative Nazionale. Si applica il Regolamento sulle adesioni di Confcooperative Nazionale.
6. L'esclusione è produttiva di effetti nei riguardi dell'intera organizzazione nel suo complesso ed a tutti i livelli.
7. Gli enti esclusi sono obbligati nei confronti della Confederazione sino al momento della loro esclusione.
8. Avverso la delibera di esclusione è ammesso ricorso al collegio dei Proviviri di Confcooperative Nazionale e alla Camera arbitrale e di conciliazione della cooperazione.

#### ART. 5 - ORGANI

1. Sono Organi dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria:
  - a) l'Assemblea Territoriale;
  - b) il Consiglio Territoriale;
  - c) il Consiglio di Presidenza;
  - e) il Presidente;
  - f) il Segretario Generale;
  - g) l'Organo di controllo.



#### ART. 6 - ASSEMBLEA TERRITORIALE COSTITUZIONE E CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea territoriale è costituita dai delegati degli enti aderenti, in regola con il versamento del contributo associativo e dagli altri enti o soggetti che hanno diritto a parteciparvi a norma dello statuto confederale. Per la partecipazione all'Assemblea e

per l'elezione degli organi si applicano le norme regolamentari previste dallo Statuto confederale.

2. L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente su deliberazione del Consiglio territoriale ogni quattro anni per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 7 e deve tenersi nel semestre precedente l'Assemblea nazionale che provvede alla elezione degli organi confederali secondo quanto previsto dallo statuto confederale.

3. L'Assemblea è convocata in via straordinaria, quando il Consiglio territoriale ne ravvisi l'utilità o quando ne faccia richiesta almeno un terzo degli enti aderenti.

4. In caso di Assemblea convocata per il rinnovo delle cariche sociali ovvero per l'elezione dei delegati all'Assemblea nazionale partecipano con diritto di voto gli enti aderenti che, almeno 10 giorni prima della celebrazione della stessa, siano in regola con il versamento del contributo associativo relativo ai quattro esercizi precedenti.

5. L'Assemblea territoriale è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei delegati degli aventi diritto alla partecipazione presenti o rappresentati ed in seconda convocazione, che non può avere luogo lo stesso giorno della prima, qualsiasi sia il numero di delegati degli aventi diritto alla partecipazione presenti o rappresentati.

6. Il soggetto avente diritto di partecipazione all'Assemblea territoriale che non possa partecipare all'adunanza convocata può sempre delegare un altro soggetto avente diritto di partecipazione alla medesima assemblea. La delega deve essere rilasciata per iscritto e verrà conservata agli atti dell'Assemblea. La delega non può essere rilasciata in bianco. Ciascun soggetto avente diritto di partecipazione ad una Assemblea può rappresentare al massimo altri 2 (due) soggetti aventi diritto di partecipazione alla medesima assemblea.

7. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria dovrà comunicare tempestivamente a Confcooperative Nazionale l'elenco degli enti in regola. In mancanza di detta comunicazione, Confcooperative Nazionale potrà rinviare l'Assemblea e intervenire presso l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria con un proprio delegato.

8. Qualora si proceda nel corso del mandato alla elezione del Consiglio territoriale, questo verrà eletto con le norme applicate nella precedente Assemblea nazionale e avrà durata fino alla scadenza originariamente prevista per il precedente Consiglio, comunque coincidente con il semestre antecedente l'Assemblea nazionale.

9. I temi, gli argomenti e le modalità di preparazione e svolgimento dell'Assemblea sono fissati dal Consiglio territoriale con regolamento. Si applica in ogni caso il Regolamento confederale e tutti i provvedimenti in ordine all'elezione dei delegati, all'ordinato svolgimento dell'assemblea ed alla composizione delle controversie sono adottate dalla Commissione dell'Assemblea istituita in base alla suddetta disposizione.

10. L'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente le proposizioni del Consiglio territoriale e l'ordine del giorno dei lavori, è trasmesso a tutti gli enti aderenti almeno 40 giorni prima dalla data stabilita per la celebrazione dell'Assemblea quando è prevista l'elezione delle cariche sociali. Negli altri casi l'avviso è trasmesso almeno 15 giorni prima dalla data stabilita per la celebrazione dell'Assemblea.

11. L'Assemblea territoriale nomina l'Ufficio di Presidenza, i Segretari, e la Commissione per la verifica dei poteri, quando essa ha all'ordine del giorno l'elezione degli organi interprovinciali. Negli altri casi è presieduta dal Presidente dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria.

12. In via ordinaria le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale e per scrutinio segreto quando almeno un quinto dei partecipanti ne faccia richiesta.

13. Alle riunioni dell'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, qualora non siano delegati, i componenti del Consiglio territoriale, del Consiglio di Presidenza, dell'organo di controllo, il Direttore Generale e, se nominato, il Segretario generale. Partecipano, inoltre, senza diritto di voto qualora non siano delegati, gli ex Presidenti di: Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria e delle ex Unioni di Confcooperative Gorizia, Confcooperative Trieste e Confcooperative Udine.

14. Il numero dei delegati all'assemblea nazionale spettanti agli enti aderenti verrà determinato secondo quanto disposto nel Regolamento dell'Assemblea di Confcooperative Nazionale.

15. Le liste dei candidati a consiglieri territoriali da eleggere in seduta plenaria ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. a), dovranno essere sottoscritte da almeno un decimo dei delegati all'Assemblea. Le liste dovranno essere formate in modo tale da assicurare che la composizione del Consiglio territoriale sia conforme ai criteri di cui al successivo art.8, c. 1.

**ART. 7 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE**

1. Nel quadro degli indirizzi generali di Confcooperative Nazionale, l'Assemblea territoriale:

- a) formula il programma dell'attività ed elegge ogni quattro anni il Presidente dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria, i membri del Consiglio territoriale e dell'organo di Controllo;
- b) elegge i delegati degli enti aderenti alla Assemblea regionale e nazionale;
- c) esamina temi di particolare rilevanza per la politica cooperativa e delle imprese sociali, il rapporto sullo stato dell'organizzazione territoriale e lo stato di attuazione del programma;
- d) approva proposte da presentare alle istituzioni pubbliche.

2. Le deliberazioni programmatiche dell'Assemblea sono espresse in mozioni riguardanti argomenti generali o particolari.

3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità dei voti esse si intendono respinte.

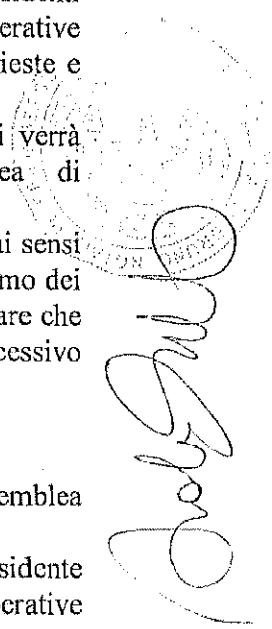
4. L'Assemblea inoltre può trattare altri argomenti riguardanti la cooperazione e le imprese sociali qualora lo richieda almeno un terzo dei partecipanti aventi diritto al voto.

5. Compete all'Assemblea deliberare sulle modifiche allo statuto proposte dal Consiglio territoriale. Tali modifiche possono altresì essere proposte da almeno un terzo dei delegati all'Assemblea che abbiano fatto richiesta di iscrizione all'ordine del giorno almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea, sì da consentire l'esame preventivo da parte del Consiglio territoriale. Le modifiche statutarie sono approvate a maggioranza dei due terzi dei voti presenti.

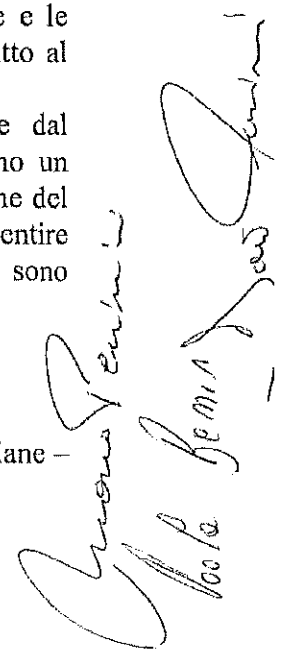
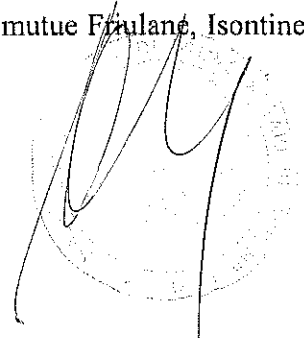
**ART. 8 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE**

1. Il Consiglio territoriale è composto da n. 25 membri costituiti:

- a) dal Presidente dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria;



Roberto Sullò



Gianni Ferraro  
Alpe Adria

- b) da n. 24 Consiglieri eletti fra i delegati all'Assemblea in seduta plenaria, con sistema maggioritario a liste bloccate e voto limitato a due terzi, assicurando adeguate rappresentanze territoriali e settori corrispondenti alle Federazioni nazionali.
2. Per la valorizzazione della rappresentanza di genere e giovanile, la presenza di donne e giovani dirigenti cooperatrici e operatori, intendendosi per tali quelli aventi meno di 40 anni, non può essere inferiore complessivamente al 30% del totale dei componenti eletti nel Consiglio territoriale.
3. Al fine di garantire un'adeguata rappresentanza territoriale delle cooperative appartenenti alle ex Provincie, il Consiglio territoriale, composto come detto da n. 25 membri compreso il Presidente, dovrà sempre essere costituito da:
- a) n. 13 membri espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Udine;
  - b) n. 6 membri espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Gorizia;
  - c) n. 6 membri espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Trieste.
- Il regolamento assembleare di cui al comma 7 del precedente articolo 6 dovrà prevedere disposizioni in merito alla formulazione delle liste di candidatura idonee a garantire il rispetto di quanto previsto nel presente comma anche in caso di presentazione di più liste concorrenti.
4. Partecipano al Consiglio senza diritto di voto i responsabili dei settori territoriali o loro delegati qualora non ne prendano parte ad altro titolo, il Direttore Generale e, se nominato, il Segretario generale.
5. Assistono alle riunioni del Consiglio territoriale i componenti dell'Organo di controllo.
6. Il Consiglio territoriale potrà, a condizione che sia rispettato il principio di reciprocità, chiamare a partecipare ai propri lavori rappresentanti di organizzazioni territoriali che svolgano attività di interesse cooperativo o attinenti l'impresa sociale.
7. I componenti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili, fatta eccezione per quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6.
8. I componenti del Consiglio che non partecipano durante l'anno solare almeno al 50% delle riunioni, salvo impedimenti gravi preventivamente comunicati, decadono automaticamente dalla carica al 31 dicembre dello stesso anno.
9. Alle vacanze che per qualsiasi motivo si verificano nel Consiglio tra i membri eletti dall'Assemblea si provvede mediante cooptazione da parte del Consiglio stesso che dovrà avvenire entro il termine di 90 giorni. I Consiglieri cooptati dovranno rappresentare i medesimi territori dei Consiglieri che sostituiscono e durano in carica fino alla successiva Assemblea per il rinnovo degli Organi.
10. Se viene meno la maggioranza dei componenti il Consiglio, i consiglieri rimasti in carica hanno l'obbligo di convocare l'Assemblea per la sostituzione dei componenti venuti meno. Dovranno essere rispettati i principi stabiliti nel precedente articolo 8. I consiglieri nominati in sostituzione dei componenti venuti meno scadranno al termine del quadriennio in corso.

#### **ART. 9 - COMPITI DEL CONSIGLIO TERRITORIALE**

1. Il Consiglio territoriale, in attuazione degli indirizzi generali assunti dall'Assemblea, programma l'attività operativa dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria, fissandone gli orientamenti politico organizzativi e verificandone periodicamente l'attuazione. Imprime stimoli e dà indicazioni unitarie alle articolazioni in cui si esprime l'intera organizzazione territoriale.

2. In particolare, il Consiglio territoriale:

- a) elegge tra i suoi componenti due Vice-Presidenti, di cui uno Vicario indicato dal Presidente, e i restanti membri del Consiglio di Presidenza, mantenendo una rappresentanza territoriale secondo la composizione dell'art. 11 che segue;
- b) approva l'eventuale Regolamento di attuazione del presente statuto;
- c) approva gli eventuali regolamenti dei settori e dei comitati territoriali;
- d) delibera sulla convocazione dell'Assemblea, ne fissa i temi, approva il regolamento dell'Assemblea, fissando modalità e condizioni di partecipazione quando all'ordine del giorno c'è l'elezione degli organi e dei delegati alle assemblee regionale e nazionale secondo quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Confcooperative Nazionale, prevedendo, in casi particolari, la partecipazione in videoconferenza;
- e) determina i mezzi di finanziamento dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria, nel rispetto delle decisioni di Confcooperative Nazionale e Confcooperative Friuli Venezia Giulia;
- f) approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria e determina, ove necessario, il budget di spesa complessiva consentito per delega al Presidente e al Consiglio di presidenza;
- g) delibera sulla costituzione di commissioni consultive fissandone criteri di composizione, attribuzione e durata;
- h) delibera sull'effettuazione di conferenze organizzative territoriali e di altre tematiche, stabilendone i temi;
- i) elegge il Presidente con la maggioranza dei componenti nel caso in cui se ne renda necessaria l'elezione nel corso del mandato quadriennale. Il Presidente eletto dal Consiglio territoriale dura in carica fino al termine del quadriennio in corso;
- j) rassegna all'Assemblea le proposte di modifica allo statuto da esso formulate o ad esso sottoposte;
- k) esercita le funzioni ad esso specificamente demandate dall'Assemblea;
- l) delibera su tutte le altre materie attribuite alla sua competenza dal presente statuto, provvedendo in particolare alla risoluzione o superamento di tutti gli eventuali contrasti che dovessero insorgere tra le varie strutture e organi dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria ad esclusione di quelle di competenza del Collegio dei probiviri di Confcooperative Nazionale o alla Camera arbitrale e di conciliazione della cooperazione;
- n) eventualmente, se proposto dal Presidente, nomina il Segretario generale.
- o) delibera sull'eventuale costituzione di comitati territoriali di cui all'art. 17 su proposta del Consiglio di Presidenza anche su richiesta degli enti aderenti di ciascun territorio.
- p) delibera sull'eventuale costituzione di comitati di settore di cui all'art. 18 su proposta del Consiglio di Presidenza anche su richiesta degli enti aderenti di ciascun settore.

#### ART. 10 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE

1. Il Consiglio territoriale è convocato dal Presidente, anche a richiesta di almeno un terzo dei componenti.
2. Si riunisce ordinariamente ogni sei mesi o quando il Presidente lo ritenga necessario; le sue adunanze sono valide:

a) in prima convocazione quando intervengano la maggioranza dei componenti espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Udine e, congiuntamente tra loro, la maggioranza dei componenti espressione delle cooperative aventi sede nelle ex Provincie di Gorizia e Trieste;

b) in seconda convocazione, che può avvenire anche lo stesso giorno ma non prima di un'ora dall'orario fissato per la prima convocazione, quando intervenga almeno un terzo dei componenti espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Udine e, congiuntamente tra loro, almeno un terzo dei componenti espressione delle cooperative aventi sede nelle ex Provincie di Gorizia e Trieste.

3. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi, anche con strumenti informatici o a mezzo fax almeno, otto giorni prima della data fissata per il Consiglio. Nei casi di urgenza la convocazione è fatta a mezzo comunicazione con mezzi informatici o telegramma, in modo che i componenti del Consiglio e l'organo di controllo siano informati almeno un giorno prima della riunione.

4. L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della seduta, il luogo, la data e l'ora della prima e della eventuale seconda convocazione.

5. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) dei voti dei Consiglieri presenti salvo il caso dell'elezione del Presidente di cui all'art. 13, comma 6, in cui occorre almeno il voto favorevole 75% dei componenti il Consiglio territoriale.

6. Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segrete quando ciò sia richiesto da un terzo dei presenti. Nelle votazioni, a parità di voti prevale il voto del Presidente. In quelle segrete, la parità dei voti comporta la reiezione della proposta;

7. Le riunioni del Consiglio territoriale possono anche tenersi, previa apposita comunicazione nell'avviso di convocazione, con intervenuti dislocati in più luoghi, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o tra-smettere documenti.

Nel caso in cui, nel corso della riunione, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presidente e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione

Qualora dovessero sorgere delle contestazioni, potrà essere utilizzata dal Presidente e dal Segretario, quale prova della presenza dei Consiglieri, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni assunte, la registrazione della teleconferenza.

## **ART. 11 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

1. Il Consiglio di Presidenza è composto da n. 13 membri ed in particolare dal Presidente, dai due Vicepresidenti e da n. 10 consiglieri eletti ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. a).

2. Il Consiglio di Presidenza dovrà sempre essere costituito da:

- a) n. 7 membri espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Udine;
- b) n. 3 membri espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Gorizia;
- c) n. 3 membri espressione delle cooperative aventi sede nell'ex Provincia di Trieste.

Per mantenere le proporzioni di cui sopra, il Presidente e i due Vicepresidenti di cui uno Vicepresidente Vicario dovranno essere espressione ciascuno di un territorio diverso ovvero: uno di Gorizia, uno di Trieste e uno di Udine.

3. Essi durano in carica 4 anni e possono essere rieletti.

4. Il Consiglio è convocato dal Presidente, con la frequenza ritenuta necessaria.

5. Le sue riunioni sono valide in prima convocazione quando interviene la maggioranza dei suoi componenti. Trascorsa un'ora dall'orario fissato per la prima convocazione, il Consiglio di Presidenza si intenderà validamente riunito in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.

5. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) dei voti dei presenti ad eccezione del caso delle deliberazioni di cui all'art. 12) punto n) ed o), per i quali serve l'unanimità dei presenti.

6. Assiste alle riunioni del Consiglio di Presidenza il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il Direttore Generale ed il Segretario generale, se nominato.

7. I componenti che durante l'anno solare non partecipano almeno al 50% delle riunioni, salvo impedimenti gravi, decadono automaticamente dalla carica al 31 dicembre dello stesso anno.

8. Alle vacanze che, per qualsiasi motivo, si verificano tra i membri del Consiglio di presidenza, si provvede mediante sostituzione da parte del Consiglio territoriale ferma restando la distribuzione dei componenti su base territoriale stabilita al comma 2.

9. Le riunioni del Consiglio di Presidenza possono anche tenersi, previa apposita comunicazione nell'avviso di convocazione, con intervenuti dislocati in più luoghi, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

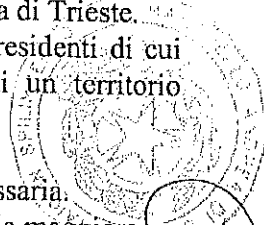
- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Nel caso in cui, nel corso della riunione, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presidente e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione

Qualora dovessero sorgere delle contestazioni, potrà essere utilizzata dal Presidente e dal Segretario, quale prova della presenza dei Consiglieri, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni assunte, la registrazione della teleconferenza.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



**ART. 12 COMPITI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

- I. Spetta al Consiglio di presidenza:
- a) curare la gestione e l'amministrazione dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio territoriale;
  - b) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo, secondo lo schema tipo adottato da Confcooperative Nazionale, e sottoporlo per l'approvazione del Consiglio territoriale;
  - d) assumere o licenziare personale; approvare contratti di locazione o di servizi; deliberare l'acquisto di beni mobili ed immobili ad eccezione di quelli previsti alla successiva lettera n);
  - e) assumere e nominare il Direttore Generale su proposta del Presidente;
  - f) proporre l'ammissione degli enti che chiedono di aderire o l'esclusione delle aderenti, secondo quanto previsto dalle norme statutarie e regolamentari di Confcooperative Nazionale;
  - g) proporre al Consiglio territoriale l'ammontare dei contributi;
  - h) nominare rappresentanti a convegni, congressi, commissioni, ed altre riunioni od eventi;
  - i) adempiere a tutte le altre funzioni ordinarie e straordinarie che non siano di competenza del Consiglio territoriale;
  - j) deliberare sugli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio territoriale;
  - k) determinare, nei limiti stabiliti dal Consiglio Territoriale e nel pieno ed integrale rispetto di quanto previsto all'art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e all'art. 12, comma 4 L.R. FVG 22/2010, i compensi del Presidente, del Vice-presidente Vicario e del Vice-presidente. Fissare altresì l'importo massimo e le modalità di utilizzo delle spese di rappresentanza degli organi;
  - l) con motivazioni di urgenza assumere delibere di competenza del Consiglio territoriale, sottoponendole a ratifica alla prima riunione successiva dello stesso;
  - m) proporre al Consiglio territoriale eventuali regolamenti interni.
  - n) deliberare l'acquisto o la vendita di beni immobili adibiti a sede principale o a sede secondaria in uno dei territori facenti parte dell'Unione;
  - o) deliberare la chiusura o l'apertura di sedi locali in uno dei territori facenti parte dell'Unione;

**ART. 13 - IL PRESIDENTE**

1. Il Presidente rappresenta l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria, firma tutti gli atti dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria ed ha il potere di nominare difensori per agire o resistere in giudizio innanzi a qualsiasi giurisdizione; presiede il Consiglio territoriale, il Consiglio di presidenza e l'Assemblea quando essa non ha all'ordine del giorno l'elezione degli organi interprovinciali.
2. Spetta al Presidente:
- a) attuare le direttive fissate dagli organi dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria;
  - b) curare i rapporti dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria con le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni



sindacali, professionali ed economiche, nonché con le altre associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo e dell'impresa sociale esistenti e tutti gli altri rapporti con l'esterno;

c) convocare, su delibera del Consiglio territoriale, l'Assemblea, nonché i Convegni interprovinciali e territoriali, predisponendone l'ordine del giorno e il tema;

d) esercitare tutte le altre funzioni demandategli dagli organi dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria;

e) adottare provvedimenti, in caso di motivata urgenza, di competenza del Consiglio di presidenza salvo successiva ratifica dello stesso alla sua prima riunione.

3. Il Presidente può delegare taluni dei suoi poteri o delle sue funzioni a uno o più Vicepresidenti.

4. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni vengono assunte dal Vice-presidente da lui designato come vicario oppure anche in sua mancanza, dal Vice-presidente più anziano.

5. Il Presidente non può rimanere in carica per più di due mandati consecutivi; per il terzo mandato solo se eletto con la maggioranza dei due terzi dei votanti espressa con voto segreto.

6. Nel caso di cessazione del Presidente dalla carica per qualsiasi causa nel corso del mandato, il nuovo Presidente è eletto dal Consiglio territoriale e resta in carica fino al termine del quadriennio in corso.

#### ART. 14 - SEGRETARIO GENERALE

1. Il Presidente può proporre al Consiglio territoriale la nomina del Segretario generale, anche in persona diversa dai suoi componenti.

2. Il Segretario generale, nei limiti dei poteri conferiti, rappresenta l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria a tutti gli effetti di legge ed esplica con continuità di impegno le funzioni che gli vengono attribuite dal Consiglio territoriale.

3. In particolare Il Segretario generale, partecipa alle riunioni del Consiglio di presidenza ed esprime un voto consultivo nel Consiglio territoriale e nel Consiglio di presidenza, a meno che non ne faccia parte ad altro titolo come componente.

#### ART. 15 - ORGANO DI CONTROLLO

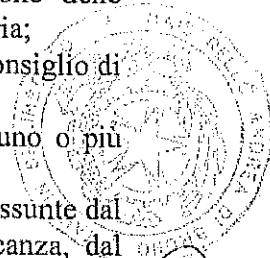
1. L'organo di controllo è costituito in forma collegiale.

2. L'organo di controllo è composto da tre revisori effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea al di fuori dei suoi componenti, la quale nomina altresì il presidente del collegio. Nella composizione dell'organo di controllo dovrà sempre essere rispettata la rappresentanza di genere: almeno un sindaco effettivo ed un sindaco supplente dovranno sempre appartenere al genere meno rappresentato. I supplenti subentrano in ordine di anzianità agli effettivi che cessino dalla carica o che siano impediti ad esercitare le loro funzioni. In caso di carenza dell'organo, il Consiglio territoriale provvede alle sostituzioni fino alla successiva Assemblea.

3. I componenti l'organo di controllo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

4. All'organo di controllo si applica, in quanto compatibile, la disciplina riguardante i revisori e il collegio sindacale delle società.

5. Spetta all'organo di controllo vigilare sulla gestione finanziaria e sulla contabilità, nonché l'esame dello schema di bilancio annuale da sottoporre al Consiglio territoriale.



*Adolfo*

*Antonio*  
*Paolo*

*[Handwritten signature]*

I componenti l'organo di controllo intervengono alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio territoriale e alle riunioni del Consiglio di presidenza.

#### **ART. 16 - IL DIRETTORE GENERALE**

1. La direzione degli uffici dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria è affidata ad un Direttore Generale al quale spetta collaborare con il Presidente e, se nominato, con il Segretario Generale per dare esecuzione a tutte le deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio territoriale e del Consiglio di presidenza; coordinare l'assistenza agli aderenti; proporre l'assunzione del personale necessario, dirigendo complessivamente l'attività degli uffici dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria.
2. Il Direttore Generale dovrà possedere adeguati requisiti di onorabilità, professionalità e competenza, in particolare in tema di società cooperative.
3. Il Direttore Generale è tenuto a partecipare alle riunioni formative organizzate da Confcooperative Nazionale.
4. Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio territoriale e del Consiglio di presidenza, ove funge da segretario.

#### **Art. 17 – COMITATI TERRITORIALI**

1. Il Consiglio Territoriale anche su richiesta degli enti aderenti, può autorizzare la costituzione di Comitati Territoriali con compiti consultivi ed altri compiti eventualmente delegati dal Consiglio nell'ottica di una più efficace azione di rappresentanza a livello locale.
2. I Comitati Territoriali, in base alla delibera del Consiglio Territoriale, saranno costituiti da un massimo di 10 componenti la cui maggioranza deve sempre essere costituita da componenti scelti fra i membri del Consiglio Territoriale stesso che risultino espressione del territorio di riferimento del singolo comitato.  
I componenti del Comitato al loro interno provvedono a nominare il Coordinatore che dovrà sempre essere scelto tra i componenti scelti fra i membri del Consiglio Territoriale.
3. Spetta ai Comitati Territoriali in stretto coordinamento con il Presidente dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria:
  - a) svolgere funzioni di coordinamento delle cooperative del territorio nonché le specifiche funzioni ad essi attribuite da un apposito regolamento interno e/o dalla delibera di costituzione del Comitato;
  - b) sviluppare una progettualità di rilevante interesse territoriale;
  - c) promuovere iniziative tese allo sviluppo della cooperazione nell'ambito territoriale;
  - d) Proporre al Consiglio di Presidenza eventuali rappresentanti da designare in Enti provinciali e locali;
  - e) esprimere pareri su atti ed iniziative che coinvolgano comunque il livello territoriale;
4. Il Segretario Generale e/o il Direttore Generale dell'Unione, se nominati, possono sempre partecipare alle riunioni dei Comitati territoriali ai quali devono essere sempre convocati.

#### **ART. 18 - SETTORI TERRITORIALI**

1. In seno all'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane – Confcooperative Alpe Adria, le aderenti appartenenti alle diverse categorie possono

raggrupparsi in "settori" possibilmente corrispondenti alle Federazioni nazionali di Confcooperative.

2. I settori hanno il compito di trattare i problemi tecnici ed economici della categoria, di prospettarli ed esporne la soluzione agli organi dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria e alla Federazione regionale di settore.

3. L'organizzazione e l'attività dei settori sono ordinati da un regolamento che risponda ai principi generali del presente Statuto e dello statuto delle corrispondenti Federazioni nazionali e regionali di settore e deve essere approvato dal Consiglio territoriale.

4. Tra due o più settori possono costituirsi, su delibera del consiglio territoriale, dei comitati intersettoriali su materie comuni a più settori e per assumere e coordinare iniziative di promozione e sviluppo afferenti a più settori.

#### ART. 19 - PATRIMONIO E GESTIONE

1. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria gode di autonomia patrimoniale, amministrativa e funzionale, nei limiti compatibili con le direttive generali poste da Confcooperative Nazionale, ed è sottoposta al controllo della Confederazione nazionale e di Confcooperative Friuli Venezia Giulia.

2. L'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria, su autorizzazione di Confcooperative Nazionale e nel rispetto delle condizioni poste da quest'ultima, potrà richiedere il riconoscimento per l'acquisto della personalità giuridica ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

3. Delle obbligazioni contratte risponde l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria con il proprio patrimonio e le persone che hanno contratto le obbligazioni in nome e per conto della stessa, salvo l'acquisto della personalità giuridica ai sensi del precedente comma, nel qual caso risponderà esclusivamente l'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria con il proprio patrimonio.

4. Il patrimonio dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria è costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti in proprietà per acquisto o per atti di liberalità, o per qualsiasi altro titolo.

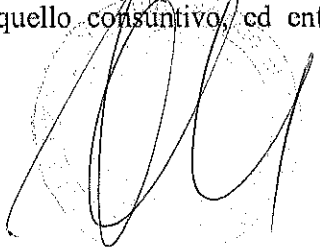
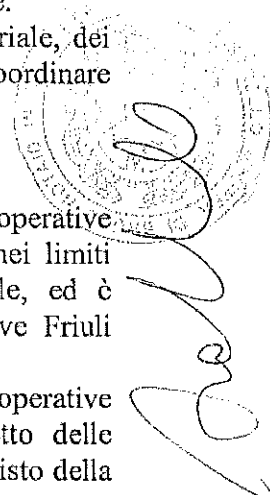
5. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve e capitali durante la vita dell'associazione.

6. La quota sociale o contributo associativo è intrasmissibile, non è rivalutabile e non è ripetibile.

7. Sono entrate ordinarie:

- a) le risorse relative alla quota territoriale del contributo associativo;
- b) le somme pervenute a qualsiasi titolo per atti di liberalità di enti o imprese aderenti, Enti, Associazioni, persone fisiche e altri soggetti.

9. L'esercizio finanziario va dal 1 (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. I bilanci consuntivo e preventivo, predisposti dal Consiglio di presidenza secondo uno schema tipo predisposto dalla Confederazione e corredati della relazione dell'organo di controllo secondo uno schema tipo predisposto dalla Confederazione, dovranno essere sottoposti alla approvazione del Consiglio territoriale, rispettivamente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio quello consuntivo, ed entro la fine dell'anno precedente quello preventivo.



Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including the name "Giovanni" and "10/10/11".

10. In caso di scioglimento dell'associazione l'Assemblea straordinaria, appositamente convocata, nominerà uno o più liquidatori.

11. Nel caso di scioglimento, il patrimonio netto sarà devoluto a Confcooperative Nazionale o ad associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996, n. 662, salvo diversa destinazione consentita dalla legislazione vigente.

#### **ART. 20 - INCOMPATIBILITÀ**

1. Al fine di preservare l'autonomia dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria e di assicurare l'adeguato funzionamento degli organi sociali, si applicano agli organi della stessa ed alla figura del Direttore Generale e, se nominato, del Segretario generale, le norme sull'incompatibilità e ineleggibilità stabilite dallo Statuto confederale e dal Regolamento di attuazione.

#### **ART. 21 - CONTROVERSIE**

1. Tutte le controversie derivanti, o comunque connesse e pertinenti al rapporto associativo, sono deferite per patto espresso alla competenza del Collegio dei probiviri di Confcooperative Nazionale o alla Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.

2. Si applicano le disposizioni dello Statuto confederale e del Regolamento di attuazione dello statuto confederale.

#### **ART. 22 - MODIFICHE STATUTARIE DI MERO ADEGUAMENTO**

1. Il Consiglio territoriale è autorizzato ad apportare al presente statuto le modifiche che il Consiglio nazionale di Confcooperative Nazionale ritenga opportune o necessarie.

#### **ART. 23 - RINVIO - DISPOSIZIONE TRANSITORIA**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le norme dello Statuto e dei regolamenti di Confcooperative Nazionale e le norme del Codice civile.

2. È facoltà dell'Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane - Confcooperative Alpe Adria dotarsi di regolamenti interni e stipulare accordi inerenti i rapporti e la gestione tra territori, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto.

*Carlo Terenzi*  
*Paolo Semini*  
*Dario Terenzi*

*[Signature]*



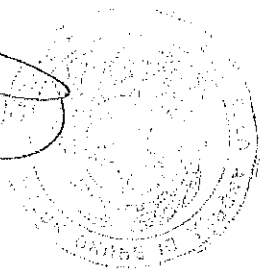
ELENCO PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	C.F.	REA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA AL 31/12/2020
BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO SOC.COOP.	00253520309	UD - 14663		€ 2.287,00
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "CIVIFORM SOC. COOP. SOCIALE"	01905060305	UD - 203589		€ 1.020,00
CONFESERVIZI FVG SRL	02299660304	UD - 250524	€ 505.500,00	€ 15.000,00
CREDIFRIULI S.C.	02216020301	UD - 243857		€ 155,00
SERVIZI ED INNOVAZIONE AZIENDALE SOCIETA' COOPERATIVA	00381610302	UD - 109161		€ 31.036,00
EUROLEADER S. CONS. F.I.	02225450309	UD - 244558	€ 32.936,00	€ 369,00
OPEN LEADER S. CONS. A.R.L.	0205820308	UD - 232281	€ 76.950,74	€ 516,00
POWER ENERGIA SCRL	02709221200	SO - 460908		€ 25,00
PAVEES SOC. COOP.	01988640304	UD - 227292		€ 15.000,00
FRIULMONT SOC. CONS. A.R.L.	02614930309	UD - 274786	€ 100.000,00	€ 19.000,00

€ 84.403,00

Allegato "C" al rap. 15-187 e rap. 11582

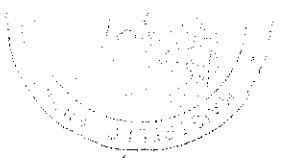
*Giuseppe Penzani*  
*Roberto Semini*  
*Roberto Semini*



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
**MARCA DA BOLLO**  
**€16,00**  
 SEDICI/00

Entrate  
 00022850 0000F5AC W0L2A002  
 00005561 15/02/2022 12:22:08  
 4578-00088 04070089E0C6231A9  
 IDENTIFICATIVO : 01191976655020

0 1 19 197665 502 0



*[Handwritten signature]*

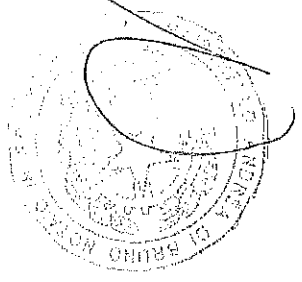
ELENCO PARTECIPAZIONI

Denominazione	Codice Fiscale	Rea	Importo
ASSICURAZIONE S.R.L.	01034360303	UD - 157230	14.560,00
CONSERVIZI FVG SRL	02299660304	UD - 250424	20.000,00
GRAZIA S.R.L.	01160810329	TS - 129178	16.500,00
CONSORZIO REGIONALE GARANZIA FIDI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - FINANZIARIA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE BREVEMENTE DETTO ANCHE "FINRECO"	01444730301	UD - 133163	5.000,00
"ITALIA CONSULTING NETWORK SPA" IN BREVE "I.C.N. SPA"	04188210373	RM - 1185709	581,00
SERVIZI ED INNOVAZIONE AZIENDALE SOCIETA' COOPERATIVA	00381610302	UD - 109161	10.828,00

Allegato "D" al rep. 15187 e racc. 1682

*Handwritten signature*  
*10010 Sp.M.A.*

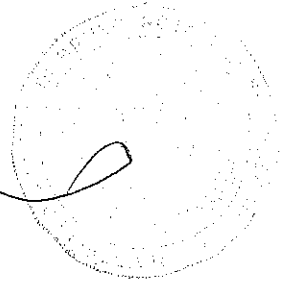
*Handwritten signature*



Si certifica che la presente copia è conforme  
al suo originale, conservato nella raccolta  
dei miei atti.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Spillimbergo, li 17/02/2022.....

A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping horizontal stroke followed by a series of loops and a final vertical stroke.

VISTO: IL PRESIDENTE